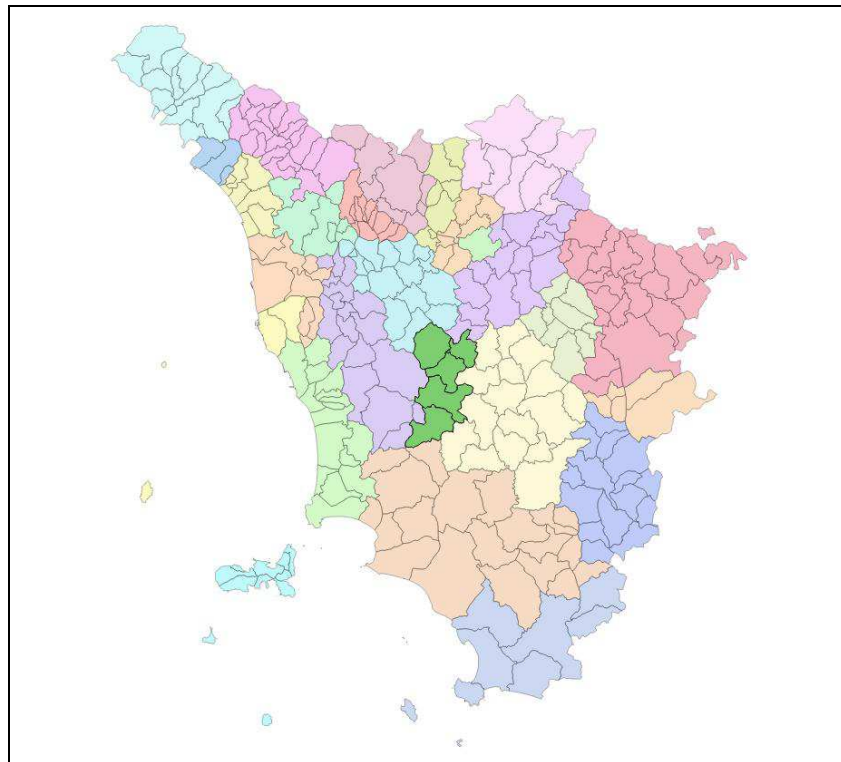


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore dell'alta Valdelsa
Anni 2015-2019**



Casole d'Elsa
Colle di Val d'Elsa
Poggibonsi
Radicondoli
San Gimignano

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2019

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	3
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	5
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	5
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	5
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	5
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	6
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	6
SOCCORSO CIVILE	6
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	6
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	7
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	7
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	7
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	7
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	7
TUTELA DELLA SALUTE	8
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	8
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	8
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	8
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	9
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	9
RICERCA E INNOVAZIONE.....	9
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	9
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	10
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	10
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	11
FONTI ENERGETICHE	11
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	11
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	11
SEMPLIFICAZIONE.....	12

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 95 mila euro a favore di tutti i Comuni dell'alta Valdelsa per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana (PR "Legalità e sicurezza"), approvato a novembre 2018 il progetto pilota "La Via Maestra" ed il relativo schema di convenzione tra Regione e Comune di Poggibonsi; il contributo finanziario regionale al progetto ammonta a 50 mila euro (già impegnati).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,8 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (3,5 milioni). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 2,1 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.
- Approvato, nel giugno 2018, lo schema di Protocollo tra Regione, Direzione Lavoro - Settore Servizi per i Lavoro di Pisa e Siena e Centro provinciale per l'istruzione degli adulti di Siena per la realizzazione di interventi coordinati per il lavoro, la formazione e per percorsi di istruzione per adulti finalizzati sia all'assolvimento dell'obbligo scolastico sia al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Impegnati 178 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi vari tra cui: spettacolo dal vivo, musei, biblioteche e progetto di "Toscanaincontemporanea".

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), è stato finanziato il progetto "La Francigena a San Gimignano: un itinerario dal museo al paesaggio" costo complessivo è di 2 milioni (risorse bilancio regionale 1,3 milioni).

Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana": viene affidato ai 39 Comuni firmatari l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni: per la provincia di Siena è interessata l'aggregazione Sud (coinvolti vari comuni tra cui San Gimignano e Colle di Val d'Elsa). Inoltre nel luglio 2017, approvato lo schema dell'accordo di programma tra Regione, Comuni di Siena, Monteriggioni, Montalcino, San Gimignano e Lucca per il progetto tematico "Il medioevo in Toscana: la via Francigena", che ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio storico artistico del periodo medievale correlato con la Via Francigena. Nel novembre approvato l'atto integrativo.

Approvato, nel febbraio 2017, lo schema di protocollo d'intesa tra le Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Lazio e Valle d'Aosta, per l'avvio del percorso di candidatura alla lista del patrimonio UNESCO della Via Francigena italiana.

Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Sud (Comune capofila Siena).

- Approvato, nel settembre 2014, l'integrazione all'accordo di valorizzazione del 2011 su: "Ex convento ed ex carcere di San Domenico in San Gimignano" e approvato l'atto di trasferimento al Comune di San Gimignano e alla Regione di parte del compendio immobiliare di proprietà della Provincia di Siena. Nel dicembre 2015 approvato l'accordo di governance. Approvato, nell'ottobre 2016, lo schema di modifica e integrazione del programma di valorizzazione. Nel marzo 2018 il Comune di San Gimignano, in collaborazione con la Fondazione patrimonio comune dell'ANCI, ha lanciato un bando di gara per la realizzazione di alcuni interventi.
- Firmato, nell'ottobre 2018, l'accordo tra Regione, Comune di San Gimignano e Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo, con il quale si inizia la procedura per la ricostruzione della porzione di cinta muraria crollata. I lavori, del valore complessivo di 500 mila euro, serviranno per il consolidamento delle mura medievali in località Porta Pisana.
- Approvato, nell'ottobre 2018, la bozza di accordo operativo tra Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Emilia Romagna, Regione Toscana, Regione Lazio, Regione Marche, Regione Umbria per l'attuazione dell'intervento "I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica". Approvato il tracciato della Via Lauretana senese in Toscana.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 50 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 218 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 36 mila euro a favore della Provincia di Siena per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati 60 mila euro a favore dell'Associazione Comuni Casole d'Elsa e Radicondoli.

- Base dati topografica regionale. Sono stati impegnati 162 mila euro per realizzare rilievi LIDAR e rilievi aerofotogrammetrici nel territorio della provincia di Siena.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 1,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Siena nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili.
- A maggio 2019 sono stati impegnati 202 mila euro a favore del LODE di Siena per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 505 mila euro).

A maggio 2019 sono inoltre stati impegnati 202 mila euro per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (a saldo di 303 mila euro impegnati nel 2013).

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente nella zona dell'alta Valdelsa è stato attivato oltre 1 milione; oltre a questi si segnalano ulteriori 3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).
- Impegnati 265 mila euro a favore del Comune di San Gimignano per il consolidamento di dissesti lungo le mura storiche tra via Bonda e Porta San Giovanni.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nell'alta Valdelsa sono previsti 2 interventi nei comuni di Poggibonsi e San Gimignano per un totale di 1,4 milioni. La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.
- Impegnati 37 mila euro a favore dei Comuni di Colle di Val d'Elsa e San Gimignano per studi di microzonazione sismica.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (19 in alta Valdelsa), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (3 in alta Valdelsa).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 490 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 60,1 milioni per i servizi di TPL di tutta la provincia di Siena (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa hanno risposto all'avviso di luglio 2015 di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU.
A giugno 2016 è stata approvata la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione. A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione; le risorse disponibili per il cofinanziamento dei Progetti sono 46,1 milioni 6,8 milioni per il "PIU Altavaldelsa: Città + Città = Creatività inclusiva e sostenibile" dei Comuni di Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa. Ad aprile 2017 sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni.
Sono stati impegnati 162 mila euro per una pista ciclabile urbana a Colle di Val d'Elsa.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 294 mila euro tra cui: 70 mila (quasi 35 milioni dal 2004) per la variante tra Poggibonsi e Certaldo sulla SRT 429 di Val d'Elsa; 159 mila a favore della Provincia di Siena per un intervento di ripristino di una frana al km 158+250 della SRT 2; 43 mila per vari servizi (progettazione, rilievi topografici...) relativi alla variante della SR 2 Cassia all'abitato di Staggia Senese, Poggibonsi (I e II lotto; la variante è finanziata con 7 milioni nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020).
Ad agosto 2017 è stata inaugurata la bretella Zambra che collega la vecchia e nuova SRT 429 tra le località Zambra e Cusona, al confine tra i Comuni di San Gimignano (SI) e Barberino Val d'Elsa (FI). La Regione ha finanziato la realizzazione dell'opera con 9 milioni, impegnati nel 2009.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 7,7 milioni per tutto il territorio della provincia di Siena. Altri 64 mila euro sono stati impegnati per la gestione degli impianti di illuminazione della galleria Colle Marcignano a San Gimignano.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 285 mila euro per interventi in ambito urbano e nei centri abitati: 218 mila a Colle di Val d'Elsa sulla SR 68 per un nuovo percorso pedonale lungo la via Gramsci e fino all'intersezione della Fabbrichina; 37 mila per realizzare un percorso pedonale in località Ranza lungo la SP 47 di Castel San Gimignano; 30 mila per prevenire incidenti con animali selvatici (territorio della provincia di Siena; due postazioni con dissuasori, sensori e segnaletica).

SOCCORSO CIVILE

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato l'alta Valdelsa:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; sono stati interessati i comuni di Casole d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento in Alta Valdelsa riguardante pozzi nel comune di Casole d'Elsa (costo 100 mila euro). È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato ad aprile 2018 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che dal 31 marzo al 3 aprile 2018 hanno colpito le province di Pisa e Siena: in provincia di Siena è stato interessato il comune di San Gimignano. In tale ambito, ad ottobre 2018 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Comune di San Gimignano e Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, per la realizzazione dei lavori di ricostruzione della porzione di cinta muraria crollata e di messa in sicurezza di ulteriori porzioni murarie. La stima della spesa complessiva per realizzare l'intervento ammonta a 500 mila euro, di cui 200 mila (già impegnati) a carico della Regione e 300 mila a carico del MIBACT.

- Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nell'alta Valdelsa sono stati interessati 2 comuni).
- Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; in alta Valdelsa è stato interessato il comune di San Gimignano. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento.
- Da segnalare l'impegno di 150 mila euro a favore della Provincia di Siena per lavori di ripristino dei rilevati stradali delle banchine in vari tratti e per la messa in sicurezza del muro al Km 15+600 sulla SP 1 di San Gimignano (calamità 2013).

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 3,2 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona dell'alta Valdelsa; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 132 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nel novembre 2017 la Regione ha deciso di aderire alla "Carta europea di San Gimignano per i diritti dei minori stranieri non accompagnati" promossa dall'associazione di volontariato e cooperazione internazionale Carretera central in partenariato con il Comune di San Gimignano e con la rete di soggetti privati e del privato sociale all'uopo costituita.
- Impegnati 150 mila euro, nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 - progetti per costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, a favore del Comune di Colle di Val d'Elsa.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati 238 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 1,3 milioni: 646 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 694 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 5,1 milioni per 9 progetti su centri polifunzionali (fondi 2014-2020 POR FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Ferriera: Il condominio Solidale" nel comune di Colle di Val d'Elsa (costo complessivo 2,1 milioni – risorse bilancio regionale 1,1 milioni) e "Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione piazza Mazzini" nel comune di Poggibonsi (costo complessivo 1,4 milioni – risorse bilancio regionale 1,1 milioni).
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 16 iniziative per un costo complessivo di 895 mila euro per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 363 mila euro per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 532 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.
- Impegnati 1,3 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Siena di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Siena	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva	12.981			
	Territoriale	137.605			
	Ospedaliera	109.045			
	Totale	259.632			
Azienda ospedaliera senese	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	
	Prevenzione collettiva	8.976	8.213	9.870	
	Territoriale	95.151	87.380	108.125	
	Ospedaliera	75.402	68.933	84.291	
	Altri finanziamenti	45.887	45.835	17.418	
	Totale	225.417	210.363	219.707	
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856	48.819
	Territoriale	898	527.934	528.267	523.694
	Ospedaliera	485	417.009	428.676	398.215
	Altri finanziamenti		58	6.011	
	Totale	1.384	995.054	1.014.810	970.727

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona alta Valdelsa approvati 6 progetti per un costo complessivo di 40 milioni. Questi i progetti:
 - Riorganizzazione del presidio socio sanitario S. Gimignano, 14,2 milioni;
 - Riorganizzazione del presidio socio-sanitario di S. Gimignano, 13,6 milioni;
 - Piano di adeguamento SERT Val d'Elsa e Val di Chiana, Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, 5,7 milioni;
 - PO Poggibonsi - Progetto di umanizzazione e ristrutturazione Pronto Soccorso, 4,4 milioni;
 - Riorganizzazione PO Poggibonsi (trattasi di vari interventi), 1,4 milioni;
 - Potenziamento sistemi di monitoraggio alta intensità PO Valdelsa e Valdichiana, Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, 800 mila euro.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Approvato, nell'aprile 2015, un progetto sperimentale biennale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura ospedale-aziende sanitarie-terme, dell'Azienda sanitaria di Siena e da sviluppare in collaborazione con un'azienda termale toscana. Contributo previsto 150 mila euro. Inoltre approvato, nel maggio 2017, un ulteriore progetto sperimentale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura Ospedale – Azienda sanitaria territoriale – Terme, presentato dall'Azienda USL Toscana sudest (Siena, Grosseto e Arezzo) e da sviluppare in collaborazione con un'azienda termale toscana, assegnati 125 mila euro.
- Firmato, nel luglio 2016, l'accordo tra Regione, AOU senese e Università di Siena su assistenza, ricerca e formazione. I punti salienti dell'accordo sono: un progetto per la realizzazione di un centro regionale di "Precision medicine"; la promozione dell'integrazione di area vasta e la promozione del rapporto con le imprese del settore farmaceutico, anche in collaborazione con il distretto tecnologico scienze della vita

(fondazione Toscana life sciences). L'accordo avrà la durata di due anni, con possibilità di rinnovo; impegnati 6,5 milioni.

- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, ANCI toscana, Società della salute di Firenze, Pisa, Prato e Siena, Azienda USL Toscana Nordovest, Coordinamento toscano comunità di accoglienza (CTCA) per l'interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte marginalità sociale; stanziati 1,7 milioni.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 67 progetti.
- Approvato, nell'aprile 2018, il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Barberino Val d'Elsa, Comune San Gimignano, Comune Poggibonsi e Gruppo Trignano per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza del gruppo Trignano in Toscana (gruppo francese leader del settore caravan e en plein air).
- Approvato, nel luglio 2018, lo schema protocollo d'intesa tra Regione, Comune Colle Val'Elsa, RCR SpA e Colle Vilca SRL per la valorizzazione del cristallo nell'area di Colle Val d'Elsa.
- Impegnati 3,5 milioni per la valorizzazione dell'area di Sesta, nel comune di Radicondoli da parte del Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (COSVIG) – v. anche oltre in "Fonte energetiche".

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 13,3 milioni (risorse bilancio regionale 4,9 milioni) e i progetti finanziati 20 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è: SY4.0 (Smart Yard: Industry 4.0 production process) nel comune di Casole d'Elsa per un importo di 649 mila euro (costo complessivo 2,1 milioni, risorse regionali 649 mila euro).
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); in alta Valdelsa sono previsti 16 interventi in tutti i comuni della zona.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. In alta Valdelsa sono interessati alla prima fase dei lavori i comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa e San Gimignano. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 2.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 155 iniziative per un costo complessivo di 3 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 136 iniziative costo complessivo 2 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 19 iniziative costo complessivo 1 milione.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 429 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (96 mila euro), tirocini GiovaniSì (94 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (196 mila euro).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 4,2 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 422 mila euro per l'occupazione dei disabili e 1,6 milioni per l'apprendistato.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 323 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 772 mila euro.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona dell'alta Valdelsa 174 mila euro nei seguenti settori: indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali (38 mila euro), investimenti nelle aziende per la tutela del patrimonio zootecnico regionale soggetto a predazione (26 mila euro), interventi di utilizzo dell'attività agricola per scopi di utilità sociale (12 mila euro), promozione iniziative di interesse regionale da presentare in occasione di Expo Milano 2015 o di eventi collegati (60 mila euro), indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno di predazione (32 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 7,9 milioni (di cui 5,8 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 338 mila euro per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 79 mila euro a favore dei Comuni Colle di Val d'Elsa e Casole d'Elsa.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella zona dell'alta Valdelsa sono stati attivati 1,6 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,5 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

FONTI ENERGETICHE

- **Geotermia:** i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a complessivi 2,3 milioni per 12 interventi nel comune geotermico di Radicondoli; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la revisione del progetto di teleriscaldamento di Radicondoli – II lotto (690 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - inaugurato ad aprile 2015 il nuovo Sesta Lab a Radicondoli, uno dei più importanti laboratori al mondo per prove di combustori di turbine a gas.
 - Firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.
 - Espressa a luglio 2016 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di realizzazione di uno stabilimento per la captazione e la purificazione di anidride carbonica da fluido geotermico denominato "CO2 Radicondoli", da ubicarsi nella zona industriale Fiumarello nel comune di Radicondoli, proposto da Consorgas SRL; lo stabilimento produrrà il duplice vantaggio di ridurre drasticamente l'emissione in aria di CO2 e di recuperarla e riutilizzarla in campo alimentare o medicale.
 - Firmato a dicembre 2017 l'Accordo quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: a Radicondoli sono previsti 3 interventi su vari tratti della SP 35 per un importo complessivo stimato di 2,2 milioni. In tale ambito a luglio 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Siena e COSVIG SRL con il Comune di Radicondoli per la realizzazione dell'intervento denominato "SP 35/a Frane in località Radicondoli - Colle Rotondo al km 2+480 e al km 2+650" (costo stimato 665 mila euro) e dell'intervento "SP 35/c Frana in località Sesta dal Km 13+780 al km 14+080" (costo stimato 1,5 milioni).
 - Approvato a giugno 2019 l'Accordo di programma tra Regione e COSVIG SRL per il potenziamento dell'area di Sesta nel comune di Radicondoli; si prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato denominato "Cella 3" per un investimento di 2,7 milioni (contributo regionale 1 milione) – v. anche sopra in "Industria, Pmi e artigianato".
 - Espressa a giugno 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di ricerca geotermica "La Pianaccia" e "Monte Santa Croce" nei comuni di Radicondoli, Monterotondo Marittimo, Massa Marittima e Montieri (proponente Sorgenia Geothermal SRL).
- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 4 progetti per un importo di 326 mila euro. Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi sono stati finanziati 2 progetti per un importo di 1,2 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento presso lo stabilimento ospedaliero Campostaggia di Poggibonsi (1,1 milioni).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella zona dell'alta Valdelsa sono stati attivati 60 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,9 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 665 mila euro per il Comune di

Casole d'Elsa.

- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 60 mila euro a favore dei Comuni di Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa.

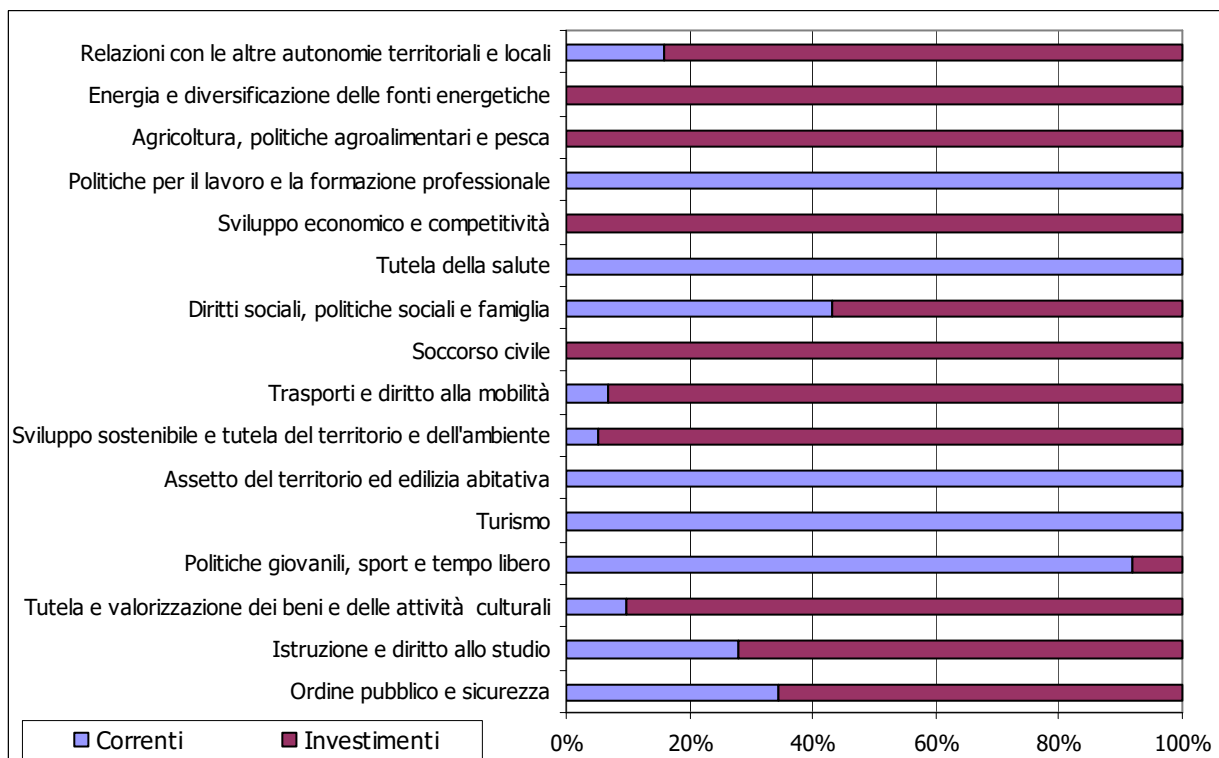
SEMPLIFICAZIONE

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di Poggibonsi.

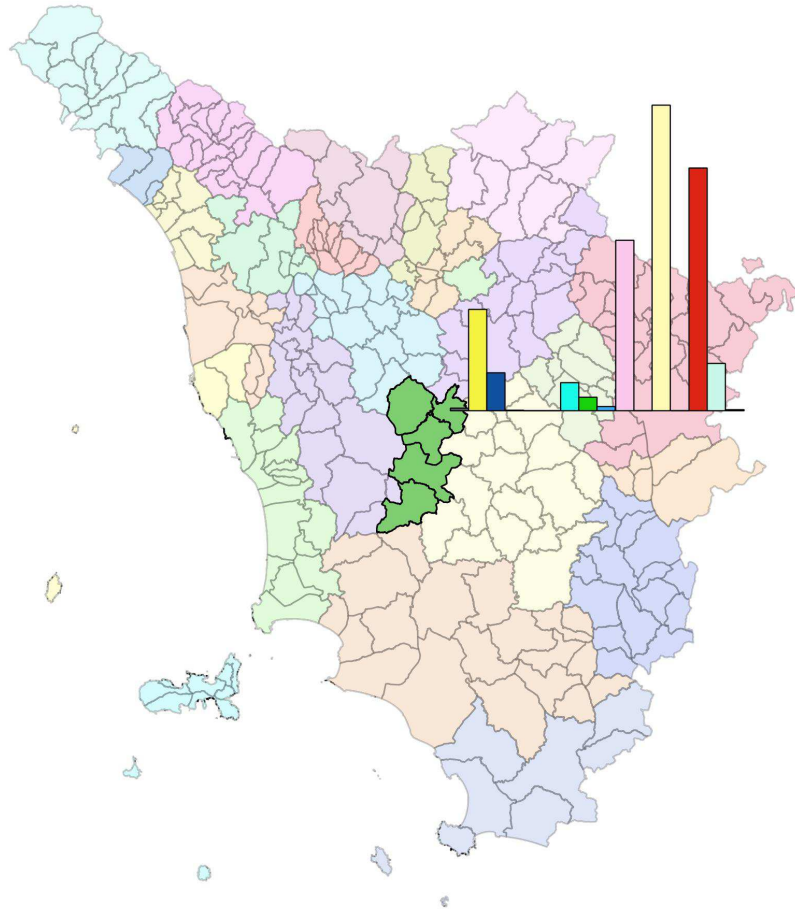
RIEPILOGO DELLE RISORSE
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona alta Valdelsa		Totale Zona	Provincia di Siena		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	50	95	145			
Istruzione e diritto allo studio	1.339	3.450	4.789	2.023	104	2.127
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	138	1.300	1.438	35	1.285	1.320
Politiche giovanili, sport e tempo libero	246	22	268			
Turismo	62		62	81		81
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60		60		1.749	1.749
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55	968	1.023	1.276	1.681	2.957
Trasporti e diritto alla mobilità	34	472	506	65.476	1.669	67.145
Soccorso civile		153	153	131		131
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.412	5.781	10.193	624		624
Tutela della salute	2.520		2.520	1.321.962		1.321.962
Sviluppo economico e competitività		10.363	10.363	857	170	1.027
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.757		3.757	7.202		7.202
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	8.234	8.235	600	845	1.445
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.619	1.619	2.506		2.506
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	10	51	60	2.863		2.863
Totale complessivo	12.684	32.507	45.191	1.405.636	7.503	1.413.139

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona alta Valdelsa - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

■ Ordine pubblico e sicurezza	■ Soccorso civile
■ Istruzione e diritto allo studio	■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia
■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	■ Tutela della salute
■ Politiche giovanili sport e tempo libero	■ Sviluppo economico e competitività
■ Turismo	■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale
■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche
■ Trasporti e diritto alla mobilità	■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali